

## Cimeli del Fascio

Molti in Rete gli oggetti legati al Ventennio e non solo per nostalgici

Maria Paola Pasini

[mariapaola.pasini@unicatt.it](mailto:mariapaola.pasini@unicatt.it)



Oggetti Busti del Duce, pugnali, cartoline, bandiere, fotografie: sono molti gli oggetti offerti in rete per gli appassionati dei cimeli del periodo fascista

Baionetta Carcano 91/38, meccanismi funzionanti, prezzo 250 euro. Busto in bronzo del duce a cera persa, prezzo 530 euro. Rari gemelli con il fascio, manifattura in rame, prezzo da concordare.

Sono alcuni, a caso, dei tanti cimeli del Ventennio messi in vendita sulla rete. Tra questi non mancano gli acquirenti e i venditori bresciani come l'appassionato di Desenzano che propone una medaglia della marcia su Roma a 50 euro o un cittadino di Iseo che pubblicizza un pugnale «originale a becco d'aquila» a 500 euro «trattabili». E in effetti il mercato collezionistico legato al fascismo continua ad attrarre. Negli anni ha preso sempre più corpo un flusso continuo di scambi di oggetti fascisti e anche nazisti: dalla cosiddetta «militaria» (armi, gagliardetti, uniformi, medaglie, fregi, distintivi), al settore cartaceo (libri, documenti, giornali, manifesti, fotografie e quant'altro). Basta aprire le pagine di ebay e di altri siti specializzati, per accorgersi delle dimensioni del fenomeno.

«Un 'settore' assolutamente in espansione - spiega Wolfgang Mabelsolani collezionista bresciano con base a Collebeato, molto conosciuto tra gli appassionati di oggetti storici - libri, giornali, fotografie del duce sono

richiestissimi. Non parliamo di cartoline, quelle di Boccasile in particolare. Vanno moltissimo i pezzi che fanno riferimento alla Repubblica sociale italiana di casa dalle nostre parti per aver avuto sedi di ministeri sul lago di Garda e la sua capitale a Salò».

Va detto che non tutti coloro che cercano e acquistano questi materiali sono propriamente nostalgici seguaci di Mussolini. Niente affatto. Esiste una categoria di «raccoltori» consapevoli del valore culturale della documentazione oggettistica e iconografica che recuperano queste memorie a scopi squisitamente collezionistici, di ricerca storica, di analisi critica.

Ci sono poi collezionisti quasi maniacali che spesso tengono nascosti rigorosamente i loro pezzi, custodi di un patrimonio che considerano segreto ed esclusivo. Qui spesso si sfiora il fanatismo. O il feticismo. Probabilmente appartiene a questa categoria l'autore del furto (o il suo committente) avvenuto tempo fa a Gavardo di una intera fontana (alta circa un metro, oggi sostituita da una copia), colpevole di portare inciso nel metallo un fascio littorio. Un uomo, vestito da operaio del comune, in pieno giorno l'ha divelta e portata via, sotto gli occhi di tutti. Per non parlare dei numerosi tombini in ghisa - ricercatissimi e ormai spariti anche a Brescia - con tanto di fascio anch'essi...

Con questo collezionismo si fanno veri affari. Anche illegali. Nei mesi scorsi dall'Archivio centrale dello Stato di Roma sono scomparsi 970 gagliardetti usati durante la marcia su Roma. Erano nei depositi, dallo scorso anno sono tutti spariti. Valgono dai 1.000 ai 10.000 euro ciascuno.

Il mercato del collezionismo «in orbace» insomma rimane florido. Qualcuno tempo fa aveva pensato di vendere gadget fascisti in un locale nei pressi del Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera. In un albergo di Temù l'estate scorsa l'Anpi sollevò il caso di un albergo «addobbato» con oggettistica... d'epoca. La merce del Ventennio continua a fare notizia. Nessun reato, per carità. Lo sarebbe stato dal 2017, se fosse stata approvata la legge Fiano sulla propaganda fascista, provvedimento morto e sepolto insieme alla XVII legislatura.



- Abbondano i cimeli del Ventennio messi in vendita sulla rete
- Non mancano gli acquirenti e i venditori bresciani come l'appassionato di Desenzano che propone una medaglia della marcia su Roma a 50 euro o un cittadino di Iseo che pubblicizza un pugnale «originale a becco d'aquila» a 500 euro «trattabili»
- Questo mercato non è solo per nostalgici, ma esiste anche una categoria di «raccoltori»

